Permesso Rosa, Marcello (FDI): “Serve un’azione di coordinamento anche con sanità e le Ausl”

chiamamicitta.it/permesso-rosa-marcello-fdi-serve-unazione-di-coordinamento-anche-con-sanita-e-le-ausl

Redazione November 3, 2026



Rispondendo in Aula all’interpellanza sul “permesso rosa” del Consigliere regionale di Fratelli d’Italia Nicola Marcello, la Giunta ha precisato che il rilascio del permesso è di competenza dei Comuni di residenza, mentre l’istituzione e l’allestimento degli stalli riservati rientrano nelle facoltà degli enti proprietari delle strade, e che la Regione non dispone di competenze dirette in materia.

La Giunta si è detta tuttavia consapevole delle difficoltà derivanti dall’assenza di una disciplina chiara e uniforme sulla validità del permesso fuori dal Comune di rilascio. Ha poi richiamato il sistema regionale di interscambio dati per la mobilità delle persone con disabilità nelle zone a traffico limitato, realizzato dal 2022, che ha anticipato la piattaforma unica nazionale CUDE, manifestando la volontà di accompagnare i Comuni nel passaggio a quest’ultima.

Sul permesso rosa, la Giunta ritiene utile ribadire agli organismi ministeriali competenti l’esigenza di completare e precisare la disciplina attuativa del Codice della Strada, anche nell’ambito dei percorsi di riforma in corso, definendo in modo chiaro e uniforme le condizioni di rilascio, validità e riconoscimento del contrassegno e valutandone l’estensione all’intero territorio nazionale. Ritiene inoltre utile promuovere nelle sedi istituzionali competenti una valutazione sull’opportunità di realizzare una piattaforma unica nazionale per la gestione e la verifica dei permessi rosa, sul modello del CUDE.

“È ovvio che questo aspetto non dipende soltanto dalla Regione, perché riguarda il Codice della Strada e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, **replica Marcello**. “Tuttavia un’azione di coordinamento come quella auspicata dalla Giunta è di fondamentale importanza”, **sottolinea il Consigliere**, “e spero che venga avviata presto.”

“La gravidanza non è certamente una condizione patologica, ma a volte è una condizione parafisiologica”, **spiega Marcello**. “Chi ha il permesso rosa deve sapere che, se da Porretta Terme va al Sant’Orsola o al Maggiore, o da Poggio Torriana all’ospedale di Santarcangelo, può utilizzare lo stallo disegnato per terra.”

“Quanto al fatto che gli stalli debbano essere realizzati dal proprietario della strada, mi sembra un argomento un po’ ambiguo e facilmente superabile”, **prosegue il Consigliere**, “perché spesso questi stalli si trovano in aree private, come i parcheggi degli ospedali gestiti dalle Aziende sanitarie.”

“Se ogni AUSL si adoperasse per disegnare questi parcheggi e riservarli a chi ha il permesso rosa, senza multe, ad esempio per chi da Poggio Torriana va all’ospedale di Santarcangelo, sarebbe una soluzione efficace”, **aggiunge Marcello**. “Per questo credo che non soltanto l’assessore alla mobilità, ma anche l’assessore alla sanità possa dire la sua.”

“La gravidanza, come avere un bambino sotto i due anni, è una condizione molto particolare, spesso anche felicissima”, **evidenzia il Consigliere**. “Non si può però costringere una donna in gravidanza a fare magari un chilometro e mezzo a piedi o a prendere una multa perché va a fare una visita preparto o di monitoraggio in una struttura ospedaliera e non sa se può occupare il posto rosa vicino a quell’ospedale.”

“È un argomento molto importante, soprattutto per le donne in gravidanza, encomiabili per il sacrificio che affrontano in queste circostanze”, **ribadisce Marcello**. “Attivarsi il prima possibile”, **conclude il Consigliere**, “deve essere la cosa fondamentale e prioritaria per questa Regione.”